



Catch & Clean Day 2025

Partecipazione a una delle più grandi operazioni di pulizia dei corsi d'acqua in Europa!

Molti volti soddisfatti e un'ottima pubblicità per l'impegno dei pescatori a favore della natura. La partecipazione a questo evento internazionale è risultata una decisione saggia da parte della FSP.

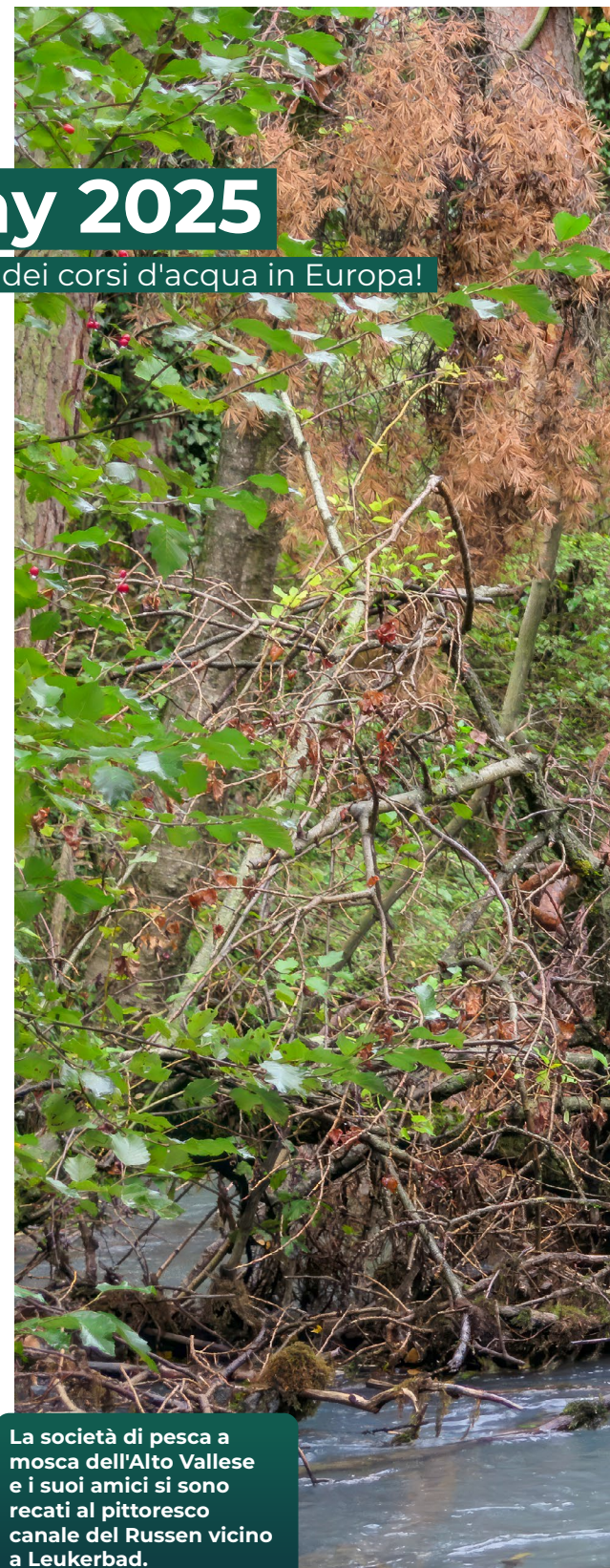
Sebbene la data della giornata del Catch & Clean, fissata all'ultimo sabato di settembre, non sia stata ideale a causa delle vacanze autunnali, quest'anno hanno partecipato ben 15 federazioni cantonali, società di pesca o associazioni di pescatori con oltre 500 volontari. Altre venti organizzazioni di pescatori hanno utilizzato i sacchi di raccolta targati FSP per le loro azioni di pulizia dei corsi d'acqua in altre date, come in primavera, visto che il livello dell'acqua nei loro corsi d'acqua è decisamente più basso in quella stagione, o perché la loro «giornata di raccolta» è una tradizione consolidata e molti soci prendono appositamente un giorno di ferie per potervi partecipare.

Sacchi FSP disponibili tutto l'anno

Questa flessibilità è perfettamente in linea con lo spirito dell'iniziativa! Ogni giorno può essere un #catchandcleanday! I sacchi di raccolta della FSP, che sottolineano l'importanza della cooperazione e della solidarietà nell'ambito di questa azione, sono disponibili gratuitamente presso l'ufficio della FSP a Berna, indipendentemente dalla giornata d'azione. La federazio-



Sacchi per rifiuti FSP



La società di pesca a mosca dell'Alto Vallese e i suoi amici si sono recati al pittoresco canale del Russen vicino a Leukerbad.

Agire positivamente... e parlarne

In Germania, il Catch & Clean Day è ormai diventato un evento mediatico nazionale. Secondo la Federazione tedesca di pesca con la lenza (DAFV), circa 300 gruppi, ovvero circa 6'000 pescatori, hanno partecipato all'iniziativa il 27 settembre 2025 e hanno ripulito volontariamente torrenti, fiumi e laghi dai rifiuti e dai detriti della società civile, per un totale di circa 15 tonnellate che sono poi state smaltite in modo conforme.

Anche in Svizzera molti media regionali hanno mostrato interesse per questo impegno volontario a favore dell'ambiente e della comunità. Questo tipo di protezione delle acque molto concreto è ben accolto e costituisce un'ottima pubblicità. Per questo motivo la FSP raccomanda a tutti i partecipanti di invitare i media della loro regione o di scattare essi stessi alcune fotografie significative e di inviarle alle redazioni insieme alle informazioni più importanti.



Foto: Stefan Wenger



L'occasione ideale per agire insieme. Numerosi club subacquei sono lieti di dare il loro contributo quando si tratta di preservare i corsi d'acqua.



Cooperazione – l'esempio di San Gallo

Il Catch & Clean Day è anche un'ottima occasione per organizzare un'azione comune con federazioni e organizzazioni che condividono gli stessi ideali, come ha fatto quest'anno la federazione di pesca di San Gallo. Ha infatti invitato il club di immersione subacquea Manta della Svizzera orientale a pulire il lago Günsensee, anche lontano dalle rive.

Nonostante la gioia per questa giornata di successo, è sconcertante constatare la quantità di rifiuti che finiscono nei nostri corsi d'acqua.

ne sarebbe grata di ricevere foto e informazioni (corsi d'acqua, numero di partecipanti) a fini divulgativi.

Un'idea giovane e audace

Catch & Clean è un progetto Instagram dal successo inaspettato lanciato da due “pescatori attivisti” del nord della Germania, Niclas Benna e Kai Behme.

Hanno lanciato la loro iniziativa sull'account Instagram #catchandclean. Da allora, questi appassionati di pesca pubblicano regolarmente fotografie delle loro catture e selfie divertenti scattati in riva all'acqua, ma anche fotografie dei rifiuti che raccolgono durante le loro battute di pesca, immortalati in modo creativo. Con questo tema e il loro approccio informale, Niclas e Kai hanno chiaramente toccato una corda sensibile nella comunità dei pescatori germanofoni. Quando hanno organizzato la loro prima giornata

ta Catch & Clean nel 2021, avevano già partecipato pescatori provenienti dalla Germania meridionale, dall'Austria e dalla Svizzera.

La grande svolta

Nel 2023, la Federazione tedesca dei pescatori con la lenza (DAFV), che conta circa 9'000 associazioni e oltre 500'000 membri, ha inserito questo evento nel suo programma annuale. Poco dopo, la Federazione regionale di pesca della Bassa Austria ha fatto lo stesso. Di anno in anno, il numero di rinomati produttori e distributori di articoli da pesca che sostengono questa iniziativa e le conferiscono ancora più visibilità è in costante aumento. Dal 2024 anche la FSP, che conta circa 600 società di pesca e oltre 25'000 membri, partecipa a questo movimento pionieristico di protezione delle acque, che esplora nuove vie per incoraggiare le persone ad agire.

Daniel Luther





Il 1° marzo, la società di pesca Oberaar di Berna era già all'opera sul fiume.



La responsabile del progetto, Daniela Eichenberger, in visita all'azione CCD della federazione di San Gallo. Il responsabile del progetto, Mathias Zöllig, trova fantastica l'idea di una giornata internazionale comune dedicata alla pulizia dei corsi d'acqua.



La società di pesca di San Gallo ha trasformato la giornata Catch & Clean sul lago Gübensee in una piacevole festa associativa.



Fotos: Daniel Luther | zvg

Un entusiasmo contagioso: la società di pesca dell'Aach a Salmsach non ha sicuramente alcun problema di ricambio generazionale.



Questo collega bernese non si è lasciato rovinare il buon umore dai rifiuti urbani presenti nell'Aar.

Pianificate ora – 26 settembre 2026

La data del prossimo Catch & Clean Day è stata fissata: si terrà il 26 settembre 2026. La Federazione Svizzera di Pesca intende partecipare nuovamente e sostiene volentieri tutti gli affiliati che vi prendono parte, siano essi federazioni, società o, ora, anche soci individuali della FSP. Un obiettivo importante: nel 2026, la televisione svizzera e il maggior numero possibile di media nazionali e regionali dovrebbero dare risalto a questo evento e al ruolo sottovalutato dei pescatori svizzeri nella protezione delle acque. La giornata Catch & Clean è un evento che valorizza in modo attrattivo il programma di qualsiasi federazione o società con un investimento relativamente modesto. Quindi, segnate subito il 26 settembre 2026 in rosso sul vostro calendario e organizzatevi!

Smergo maggiore: le cose si muovono!

Successo della FSP al Parlamento federale

Gli smerghi sono molto voraci.

Proteggere le specie ittiche minacciate dai predatori: l'iniziativa parlamentare sullo smergo è sulla buona strada per essere approvata

Da anni i pescatori e la Federazione Svizzera di Pesca chiedono una maggiore protezione delle specie ittiche (minacciate) dai predatori. Senza cercare lo scontro, il consigliere agli Stati ticinese e pescatore Fabio Regazzi (Centro, TI) propone una soluzione in grado di raccogliere il consenso della maggioranza con un'iniziativa parlamentare sullo smergo. L'iniziativa chiede che l'attuale protezione, che nella pratica è quasi assoluta, sia leggermente allentata e adattata alle nuove realtà. Fabio Regazzi chiede che la popolazione di smerghi rimanga fondamentalmente protetta. Tuttavia, in futuro, dovrebbero essere adottate misure di regolazione mirate quando delle popola-

zioni di pesci minacciati, come il temolo, il naso e la trota lacustre, sono in pericolo, in particolare nei loro siti di riproduzione.

La FSP ascoltata dalla commissione

La Commissione dell'ambiente del Consiglio degli Stati, presieduta da Beat Rieder (Centro, VS), ha esaminato questa iniziativa durante una delle sue ultime sedute. In questa occasione è stata invitata una delegazione della Federazione Svizzera di Pesca (FSP). Il vicepresidente della FSP, Stefan Wenger, e Philipp Helfenstein, membro del Comitato direttivo, hanno avuto l'opportunità di illustrare la situazione dei pesci. Hanno dimostrato alla commissione che le popolazioni di specie ittiche minacciate sono fortemente diminuite. A differenza del cormorano, che in linea di principio può essere cacciato, non esistono misure applicabili nella pratica per lo smergo maggiore. La delegazione della FSP ha potuto dimostrare che la proposta Regazzi contribuirebbe efficacemente alla salvaguardia delle specie ittiche minacciate.

La delegazione della FSP è stata convincente

I fatti e le argomentazioni sono stati convincenti: con 10 voti contro 3, la commissione ha deciso di

dare seguito all'iniziativa Regazzi. Questo risultato sorprendentemente chiaro è stato accolto con soddisfazione dalla delegazione della FSP. Il vicepresidente Stefan Wenger sottolinea a posteriori che «per noi non si tratta di mettere le specie animali le une contro le altre». La commissione è rimasta sorpresa dall'affermazione secondo cui «il 75% di tutte le specie ittiche autoctone è minacciato, in via di estinzione o addirittura già estinto». L'argomento a favore di una migliore protezione dei pesci è stato ascoltato. Philipp Helfenstein vede in questa chiara dichiarazione un segnale importante che indica «che la protezione dei pesci sta finalmente acquisendo maggiore importanza».

Un secondo ostacolo è alle porte

Per quanto questa decisione sia motivo di gioia, l'obiettivo non è ancora stato raggiunto. La Commissione dell'ambiente del Consiglio nazionale si riunirà il 10 novembre 2025. La FSP spera che essa si allinei alla posizione della commissione degli Stati. Solo allora il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati esamineranno la questione, ciascuno in una sessione diversa. Tuttavia, la chiarezza delle posizioni all'interno delle commissioni preliminari costituisce un buon punto di partenza.

Kurt Bischof

Dialogo sul cormorano

Ci sono novità anche sul «fronte dei cormorani». Negli ultimi due anni il dialogo sui cormorani ha lavorato all'elaborazione di soluzioni coinvolgendo tutte le parti interessate. Ne sono scaturite delle linee guida per una possibile gestione del cormorano. Il processo è attualmente nella fase finale, con la presa in considerazione dei diversi punti di vista di tutte le parti coinvolte. *Bi.*

La comunità dei pescatori si riunisce

Secondo Fish Day, il 22 novembre 2025 a Winterthur

Avventure di pesca, informazioni interessanti, tendenze attuali, progetti straordinari, creazione di contatti. La seconda edizione del Fish Day offre tutto questo e molto altro ancora.

Una volta all'anno, i pescatori e le pescatrici della Svizzera devono potersi ritrovare in occasione di un evento comune. Questa iniziativa, lanciata nel novembre 2024, ha riscosso un grande successo. Per questo motivo, la Federazione Svizzera di Pesca è lieta di invitarvi alla seconda edizione del Fish Day. Si terrà sabato 22 novembre 2025 dalle 9:15 alle 16:15 presso il centro congressi Parkarena Winterthur. Anche quest'anno la comunità dei pescatori si riunirà per un grande evento. I nuovi membri individuali della FSP sono invitati in modo particolare a partecipare. La partecipazione è gratuita, ma è obbligatoria l'iscrizione (vedi codice QR).

Temi e tendenze

I partecipanti potranno approfittare di un programma interessante e vario. Brevi presentazioni tratteranno temi quali le tendenze attuali nel settore della pesca, le esche

sostenibili, i pesci in realtà virtuale o la Svizzera come luogo di grande biodiversità ittica. Altre relazioni tratteranno sfide attuali come le migrazioni dei pesci o temi interessanti come la riproduzione naturale, il salmone e molti altri ancora.

Campagne e progetti

La Federazione Svizzera di Pesca presenterà i suoi progetti attuali. Ad esempio, il programma di educazione ambientale «I pescatori fanno scuola» sviluppato per le scuole, il «Pesce dell'anno 2025» o il rafforzamento della pesca in Svizzera. Verranno inoltre fornite informazioni sullo stato di avanzamento del Centro svizzero dei pesci e Patagonia presenterà la sua attuale campagna di protezione dell'ambiente.

Creazione di contatti ed esperienze

Diversi fornitori e partner dell'evento attendono con impazienza gli

interessati presso i loro stand. Tra questi, Patagonia Worn Wear offrirà un servizio speciale: la riparazione in loco di capi outdoor bucati! Per il ristoro saranno disponibili food truck e bevande. Il programma prevede anche attività per bambini, workshop e opportunità di casting.

Ma soprattutto, il Fish Day è un'occasione per chiacchierare con i colleghi e stringere nuovi contatti. Infine, i più fortunati ai concorsi potranno anche portare a casa dei bellissimi premi.

Kurt Bischof



Prenota il tuo posto gratuitamente!

Il numero di partecipanti è limitato: per partecipare è obbligatoria l'iscrizione! Clicca qui per iscriverti.

Dopo il successo della prima edizione tenutasi un anno fa, è in programma la seconda edizione del Fish Day.



Grazie Maxime

La federazione cantonale di Neuchâtel ringrazia Maxime Prevedello, che ha rappresentato la Svizzera romanda nel comitato direttivo della FSP per 16 anni (dimissioni AD 2025). La federazione cita in particolare: la procedura relativa al diritto di sfruttamento delle acque della piscicoltura di Môtiers, la non conformità degli impianti di Bio Suisse, la votazione popolare sulle iniziative relative ai pesticidi e il dossier Doubs. La Federazione scrive: «Maxime è sempre stato molto reattivo, ha fornito preziosi consigli e ha saputo convincere con le sue qualità umane». I neocastellani sperano che Maxime avrà di nuovo più tempo per andare a pescare e non vedono l'ora di rivederlo. *red.*

Schweizerischer Fischerei-Verband
Fédération Suisse de Pêche
Federaziun Svizra da Pestga
Federazione Svizzera di Pesca



Agenda

22.11.2025
Fisch Day FSP
Winterthur

07./08.02.2026
Salone svizzero della pesca sportiva
Spreitenbach

2. Mai 2026
AD FSP
Raum St. Gallen

29.08.2026
Campionato dei giovani pescatori
Bremgarten AG

Impressum

Federazione Svizzera di Pesca
Redazione/Produzione: Kurt Bischof
Casella postale 141, 6281 Hochdorf
kurt.bischof@bischofmeier.ch
Tel.: 041 914 70 10
www.sfv-fsp.ch

Una linea coerente

Decreto sull'accelerazione: nessun referendum

La Federazione Svizzera di Pesca è lieta che le grandi organizzazioni ambientaliste non lancino un referendum.

Dal punto di vista della Federazione Svizzera di Pesca, gli ultimi sviluppi politici relativi all'utilizzo dell'energia idroelettrica possono essere riassunti come segue:

- La FSP mantiene la parola data e rispetta l'impegno sottoscritto, ovvero che i 16 progetti della tavola rotonda sull'energia idroelettrica vengano realizzati.
- Accoglie con favore la decisione delle associazioni ambientaliste di non indire un referendum contro il decreto di accelerazione adottato.
- Il compromesso faticosamente negoziato sulle misure di indennizzo, sostituzione e compensazione – molto importanti per la FSP – è così acquisito e non è più minacciato da un eventuale referendum.
- La FSP ha compiuto un bel passo, ma ora si aspetta che la gestione delle acque, la Confederazione e i Cantoni mantengano le loro promesse ecologiche nell'ambito degli accordi conclusi durante la tavola rotonda sull'energia idroelettrica..

Tutto ha subito un'improvvisa accelerazione

Dopo lunghe tergiversazioni sul decreto sull'accelerazione, durante

la sessione autunnale si è verificato un improvviso e sorprendente cambiamento di rotta. In questa situazione di stallo tra gli interessi della gestione delle risorse idriche e quelli dell'ambiente, nonché tra il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati, è stato trovato un compromesso che è stato adottato da entrambe le Camere nella votazione finale: i piani di destinazione, le decisioni di autorizzazione e di concessione relative ai 16 progetti della tavola rotonda potranno essere impugnati solo dinanzi al tribunale cantonale e non più dinanzi al tribunale federale.

Vittoria del buon senso

Questa riduzione della procedura giudiziaria è certamente discutibile dal punto di vista politico, ma la FSP non se ne rammarica. «In fin dei conti, ciò che conta per noi è che il diritto di ricorso delle associazioni sia mantenuto e che il ricorso contro il progetto Trift sia stato ritirato», dichiara Daniel Jositsch, presidente centrale della FSP.

Salvato il minimo indispensabile

La FSP non voleva in alcun modo indebolire il compromesso raggiunto durante la sessione estiva in merito alle misure di compensazione e di sostituzione. La proposta di compromesso della consigliera agli Stati Heidi Zraggen (Centro, UR) è stata approvata a larga maggioranza: le misure di sostituzione devono essere attuate direttamente e non sotto forma di compensazioni finanziarie. Devono quindi essere applicate in modo vincolante. Per contro, per le misure di compensazione supplementari previste dall'accordo della tavola rotonda sull'energia idroelettrica, deve essere autorizzata inizialmente una compensazione finanziaria, a determinate condizioni chiaramente definite.

Kurt Bischof